

NOTA ESPLICATIVA AL DPCM 9 MARZO 2020

in vigore dal 10 marzo



È nell'interesse di tutti seguire le raccomandazioni e le misure del DPCM: non siate né superficiali, né egoisti!

Mercoledì in un nuovo decreto su lavoro e imprese attendiamo misure a sostegno di lavoratori e imprese (cassa integrazione in deroga, congedi parentali, etc.)

#iorestoacasa

NUOVO DPCM 9 MARZO 2020

Estensione della zona "arancione" in TUTTA ITALIA dal 10 marzo al 3 aprile.

Scuole e università chiuse fino al 3 Aprile in tutta Italia.

Divieto di assembramento.

Gli **spostamenti per lavoro** sono comunque consentiti, anche per i lavoratori frontalieri, così come la circolazione delle merci. A provarlo basta il fatto che lo spostamento sia per raggiungere il posto di lavoro (portatevi badge e busta paga per sicurezza). Il lavoro agile è comunque raccomandato (Smart working) come le ferie.

CHIEDIAMO ALLE AZIENDE DI CONSENTIRE E AGEVOLARE LA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN SMART-WORKING PER TUTTI I LAVORI ESEGUIBILI A DISTANZA (DA REMOTO).

EVITARE GLI SPOSTAMENTI

Lo spostamento è consentito solo se determinato da:
• **comprovate esigenze lavorative** • **situazioni di necessità** • **motivi di salute** • **rientro presso il proprio domicilio o residenza** (compilando l'apposito modulo scaricabile: https://www.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/modulo_autodichiarazione_spostamenti.pdf).

Ai soggetti con temperatura corporea superiore a 37,5 gradi è fortemente raccomandato di rimanere a casa e limitare al massimo i contatti sociali.

QUARANTENA: VIETATO USCIRE DI CASA

Divieto assoluto di uscire dalla propria abitazione per chi è sottoposto alla quarantena o è risultato positivo al virus.

TRASFRONTALIERI

Le limitazioni introdotte oggi **non vietano gli spostamenti per comprovati motivi di lavoro**. Salvo che siano soggetti in quarantena o che siano risultati positivi al virus, i trasfrontalieri potranno quindi raggiungere il posto di lavoro e tornare a casa. Gli interessati potranno comprovare il motivo lavorativo dello spostamento con qualsiasi mezzo, inclusa una dichiarazione che potrà essere resa alle forze di polizia in caso di eventuali controlli.

MERCI

Il **trasporto merci è consentito** ed è considerato come un'esigenza lavorativa: il personale che conduce i mezzi di trasporto può quindi entrare e uscire dai territori interessati e spostarsi all'interno degli stessi, limitatamente alle esigenze di consegna o prelievo delle merci.

Non appena disponibili faremo seguire le ulteriori indicazioni e i chiarimenti che perverranno dal Governo e dalle prossime ordinanze regionali.

Maggiori informazioni sul sito del Ministero della Salute: <http://www.salute.gov.it/>

